



LA STORIA

1987 – 1990: l'esordio

Era l'8 dicembre 1987 quando un coro "improvvisato" di quaranta bambini si esibì al Teatro Concordia di Povo (Trento) per il lancio della musicassetta "Ascolta, disegna e canta", realizzata in occasione del Natale dalla musicista Adalberta Brunelli. Doveva essere un episodio isolato, ma i bambini manifestarono la voglia di continuare a cantare insieme: si costituirono così le Piccole Colonne e il **debutto avvenne il 25 aprile 1988**, nuovamente al Teatro Concordia, con una presentatrice e madrina di eccezione: la giornalista Rai **Maria Concetta Mattei**.

E il primo riconoscimento non tardò ad arrivare: il coro vinse il primo premio (oltre che il premio "simpatia") del concorso "Componi il Trentino", organizzato dallo Studio 33 di Trento. E a fine anno partecipò al programma "Natale sotto l'albero" di Rtrr, la televisione del Trentino Alto Adige.

Nel 1989 il coro mise in scena al Teatro Concordia di Povo la commedia musicale "Ok, si può", scritta da Adalberta Brunelli, che le Edizioni Lcd di Torino poi stamparono e distribuirono con la musicassetta.

Gli anni Novanta: al via "Un testo per noi", che diventa concorso internazionale

Nel 1991 fu organizzato per la prima volta il concorso "**Un Testo per noi**", rivolto in questa prima fase alle classi delle scuole primarie del Trentino.

L'anno successivo Mauro De Tassis, patron del **Trofeo Topolino**, chiese al coro di realizzare la sigla per l'edizione 1992 e le Piccole Colonne proposero e cantarono "Ciao Mikey", diventando anche personaggi di una storia a fumetti pubblicata sul settimanale Topolino.

Iniziarono anche le partecipazioni televisive con cinque puntate, ideate da Adalberta Brunelli, di "Giochiamo allo spettacolo" e "Sotto l'albero" su Rtrr, emittente regionale.

Nel 1995 il concorso "Un testo per noi" assunse dimensione triveneta, iniziò la collaborazione con Il Giornalino e arrivò la partecipazione a due puntate di "**Buona Domenica**", su **Canale 5**, che consacrò a livello nazionale la formazione di bambini.

Nel 1998 la finale del concorso "Un testo per noi" (il concorso è a cadenza biennale) fu presentata da **Maria Teresa Ruta** e furono ospiti della serata Toni Pagliuca (ex Le Orme) e Manuela Banchard, conduttrice di Bim Bum Bam su Italia 1. Ma il 1998 fu anche, soprattutto, l'anno dell'**apertura internazionale**: da un lato, invitate dal presidente di Trentini nel mondo a Grenoble, per le Piccole Colonne si aprì la collaborazione con il Ministero degli Affari esteri, dall'altro, ebbero l'occasione di cantare "Nel blu dipinto di blu" come sigla di chiusura dei "**Giochi senza frontiere**", che si svolsero a Trento e vennero trasmessi in eurovisione su Rai 1.

Ormai si era pronti per dare al concorso un respiro internazionale e **nel 1999 il concorso fu aperto anche a Francia, Germania, Spagna e Austria**.

Il coro, intanto, non smise di mettersi in gioco e partecipò alla sua prima opera, "Il gatto con gli stivali" di Massimo Priori, che andò in scena all'auditorium del Centro servizi culturali Santa Chiara di Trento.

Il primo decennio del Duemila: nasce il Festival della canzone dei bambini, nel segno delle grandi collaborazioni

Iniziò un periodo in cui furono messe a segno collaborazioni con grandi musicisti, ad iniziare da **Franco Fasano**, che nel 2001 musicò la prima canzone per le Piccole Colonne.

Seguì l'incontro con **Maria Antonietta Ventre**, sorella di Mariele, che presentò al coro **Mino Reitano, Memo Remigi e il Maestro Alterisio Paoletti**.

Nel 2003 il concorso ottenne il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e del Parlamento Europeo e, grazie alla **collaborazione del Ministero degli Affari esteri** per la diffusione del bando, venne esteso a tutti i paesi europei in cui le classi studiassero l'italiano.



Le serate finali del concorso divennero il **“Festival della Canzone europea dei Bambini” (2004)** e a presentare la finale nella nuova veste fu un esilarante **Francesco Salvi**. Ospite del festival nel 2004 fu Maria Antonietta Ventre, che consegnò il **“Premio speciale Mariele Ventre”** al testo che maggiormente rispecchiava i valori morali della sorella ed il direttore de **“Il Giornalino”** che assegnò il premio speciale del settimanale.

Nel 2004 si raggiunse anche il numero record di concerti annui, ben 50, e nella cerchia dei musicisti affermati che musicavano i testi dei bambini entrarono anche **Francesco Salvi** e **Beppe Carletti de I Nomadi**. Non solo, il coro fu invitato a Bologna per cantare alla manifestazione per i dieci anni della scomparsa di Mariele Ventre. Il Festival nel 2006 approdò su **Rai 3 nazionale, in Speciale “È domenica papà”**, presentato da Giorgio Comaschi, e le Piccole Colonne furono anche ospiti al Tg Ragazzi.

Nel 2010 il Festival venne trasmesso da **Rai Gulp** (che assegnò anche il **“Premio Rai Gulp”**), presentato da **Giancarlo Magalli**.

Mentre due anni più tardi Il Giornalino realizzò per la prima volta un fumetto dedicato alla canzone vincitrice del **“Trofeo Giornalino”** all’interno del concorso **“Un testo per noi”**.

Il secondo decennio del Duemila: il Festival ottiene la consacrazione a spettacolo nazionale

Il Festival nel 2012 si spostò su **Rai Yoyo** (che innalzò l’età del proprio target), evento che segnò la svolta anche nella qualità delle serate di spettacolo. Oltre alle nuove prestigiose collaborazioni artistiche con **Al Bano, sua la figlia Cristel Carrisi e Toto Cutugno**, si avviano anche nuove sinergie di tipo tecnico: con SBP di Roma per le riprese (service Rai), la regia televisiva venne affidata a Maurizio Ventriglia, la direzione della fotografia a Maurizio Palaferri, le scenografie a Maurizio Zecchin (sceneggiatore per Rai Yoyo), la presentazione delle serate ad Armando Traverso.

E’ anche l’anno in cui una canzone diventa una **sigla televisiva**: **“La scatola delle illusioni”** viene scelta per **“Tapis roulant”**, programma quindicinale di Rai 3 Regione.

Il 2012 è anche l’anno in cui **“Un Testo per noi” diventa mondiale**: fra le classi vincitrici figura per la prima volta una classe argentina.

Nel 2013 il coro **festeggia i 25 anni di attività** con una crociera su Msc Armonia, realizzando il sogno di poter cantare per la prima volta su una grande nave.

Negli ultimi dieci anni le Piccole Colonne, oltre alle varie edizioni del Festival della Canzone europea dei Bambini, alla normale routine di concerti, alle apparizioni televisive, alle tournée a livello nazionale del 2014, 2016 e 2018, hanno visto crescere la loro popolarità grazie al **loro canale YouTube che attualmente ha superato i ventuno milioni di visualizzazioni**.

Nel 2017 hanno festeggiato i 30 anni di attività con il **CD “Meraviglioso mondo”**, titolo stato scelto per sottolineare i molteplici aspetti vissuti dal coro nel corso del trentennio: meravigliosa l’esperienza vissuta, meraviglioso il mondo della coralità infantile, meravigliosa la musica sacra affrontata per la prima volta dal coro.

Nel lungo periodo della pandemia ha proseguito la sua attività anche con lezioni online e realizzando una serie di **“virtual coro”** fra cui la registrazione de **“La filastrocca della mascherina”** per insegnare ai bimbi il corretto comportamento per combattere il virus.

Purtroppo nel 2021 le Piccole Colonne hanno subito un grave lutto con la perdita dello storico amatissimo Presidente Luciano Anesi. Ma, come a lui promesso, l’Associazione Coro Piccole Colonne sta cercando di proseguire nell’attività.



I NUMERI

Anni di attività del coro	35
Bambini che hanno cantato nel coro	più di 450
Bimbi attualmente nel coro	26
Età bimbi nel coro	6 - 14
Bimbi che frequentano i corsi di avviamento al canto	15
Età bimbi dei corsi	4 - 9
Canzoni interpretate	Circa 400
Produzioni discografiche	39
Edizioni del concorso Un Testo per noi	17
Produzioni televisive della serata conclusiva del concorso e/o del Festival della Canzone europea dei Bambini	16
Concerti	più di 1.000
Tournée (Italia e estero)	14
Trasferte	più di 50
Collaborazioni di musicisti di fama nazionale	26

Per maggiori informazioni:

www.piccolecolonne.it - festival.piccolecolonne.it

Anche su [YouTube](#), [Instagram](#) e [Facebook](#).